

Strategia inglese tra Egitto e Libia

L'invito della stampa Antonio Lovato manda al suo giornale dal Cairo importanti rivelazioni sulla intensa preparazione militare, attualmente in corso di attuazione, nei confini della Cirenaica da parte della missione militare che l'Inghilterra ha ottenuto di inviare in Egitto in base al trattato sulla così detta indipendenza egiziana stipulato col governo di蚊ah Pascia.

Crediamo non privo d'interesse riprodurre la parte più notevole della citata corrispondenza. Ecco quanto scrive il Lovato:

«Quando il maggior generale Cornwall - capo della numerosa Missione militare inglese incaricata in conformità al trattato d'alleanza di formare il nuovo esercito egiziano - arrivò in Egitto nel gennaio 1937, una delle sue prime cure è stata lo studio e la preparazione dei piani di difesa del deserto occidentale contro eventuali offese provenienti dal fronte della Cirenaica. E' chiaro però che con ogni problema di difesa si trova connesse un problema di offesa.

Sembra pertanto accertato che il piano elaborato dallo Stato Maggiore inglese è approvato dal Governo e dal Consiglio Supremo di Difesa dell'Egitto - questo ultimo l'organo creato da Nasser - e negli seguenti basi:

1) Ritirare le forze già stanze-

mate a Sollum (un battaglione di fanteria e una batteria leggera)

ad una linea più interna, a Marsa Matruh e a Sidi Barrani. A Sollum, a Sua e lungo la frontiera egiziana verrebbero lasciate reggimenti mobilitati dello stesso Frontone, i cui reggimenti di mezz'ora e reggimenti motorizzati (camionette Ford con scatola) quindi di intrachettare i di molte stazioni militari, campate.

2) Creare a Marsa Matruh dove esistono abbondanti provviste, rese d'acqua contenute nei ve-

ni romani, un alto comando di unità disponibili di fanteria e di cavalleria motorizzata, di artiglieria solitaria e soprattutto di un manipolo di artiglieria antiaerea. Naturalmente ciò comporterà la ricostruzione di caserme, di trincee e di rifugi. A questo scopo ha compiuto vari viaggi a Marsa Matruh il Direttore del Servizio del Genio e delle costruzioni militari, naturalmente sempre accompagnato da vari esperti inglesi. L'attuale asporto di Marsa Matruh verrebbe ampliato ed attrezzato in modo da servire allo stesso scopo militare. Infine, verrebbe affrettato il lavoro di consolidamento della linea ferroviaria Alessandria-Marsa Matruh e verrebbero iniziati i lavori di asfaltaggio della strada Alessandria-Fusa, rendendo il tratto Fusa-Marsa Matruh già in ottime condizioni. E i movimenti degli operai in questo settore confermano l'intensificazione dei lavori.

Il piano britannico

Le sue basi deriverebbero dalle recenti conclusive con-

statazioni d'ordine militare strategico cui sarebbe stato fatto lo av-

visi e gli studi delle autorità britanniche.

Iniziali tutto abbandono della linea di difesa alla frontiera tra Sollum e Sua, le retroazioni di tale linea al ceto Marca Matruh-Depressione del Qattara. Va osservato subito che a sud di Sua è ancora attiva la milizia in grande stile e probabilmente a causa dello gigantesco disastro in corso nondimeno che impedisce il passo lungo la direzione dei paralleli cioè dalla Cirenaica all'Egitto e viceversa. Però è chiaro che sulla linea di frattura tutti gli vantaggi sarebbero per gli anglo-egiziani, lontani dalle basi mentre i loro avversari sarebbero fin chiusi all'interno di pacche all'attacco.

Inoltre, il c'è a circa dell'ampiezza della fronte a difendere. Ecco perché sin dal 1935 s'è imposto alle vedute del Comando inglese il criterio della retrocessione della linea di difesa ad un punto che forma una stretta di perseggi obbligato. E questa si trova appunto nel tratto longitudinale Marsa Matruh - Depressione di Qattara.

Una linea difensiva a Sollum eadrebbe al primo urto, per una somma di ragioni fra le quali la lontananza delle basi del Delta, la mancanza d'acqua, la difficoltà di rapido trasporto o ammucchiamento di truppe, soprattutto come abbiamo detto - la freschezza delle forze d'attacco sentite dalla loro basi circostante; mentre, nelle considerazioni del Comando britannico, tale freschezza si troverebbe infine che dopo un'avanzata di circa 220 chilometri da Sollum a Matruh, dove al contrario lo trappo anglo-egiziano, ben fornito e protetto, si troverebbe in condizioni di freschezza, con acqua, connotato e respiro al mare allo spazio, una volta conquistato, alla morte britannica.

Strade e ferrovie

Marsa inoltre, a differenza di Sollum, può rapidamente ricevere convogli di truppe in ragione del

CRONACA DELLA CITTA'

Inconveniente eliminato

Negli scorsi giorni abbiamo fatto venire ai pericoli che costituiva, specie per i bambini, la presenza d'una doppia fila di filo spinato lungo i margini del Parco Principale Umberto, dalla parte del Mandracchio, dove la nuova sistemazione ha creato un vero paradies per l'infanzia e le mamme; e, nel far il rilievo, affacciavamo la opportunità di sostituirlo con semplice tondino. Siamo pertanto listi di apprendere che il Municipio, condividendo appieno la nostra osservazione, ha con lodevole sollecitudine provveduto a far togliere lungo tutto quel tratto esterno del giardino, il pericoloso filo uncinato, standendo al suo posto del filo semplice; e maggiore soddisfazione e quiete di tranquillità ne ha tratta il folto delle mamme che giornalmente conduce i propri bambini lungo quella accogliente ed elegante passeggiata.

In pari tempo il Municipio sta già provvedendo, dato l'avanzarsi della bella stagione, al colloamento delle panchine che saranno allineate in doppia fila e intercalate fra l'alberatura, ciò che con-

correrà a completare in maniera perfetta felice quella deliziosa passeggiata diventata regno di sa- na rincorsa e di gioioso convegno per centinaia di bambini. Ormai rimane che di rimuovere ancora un ultimo inconveniente, e certamente non trascurabile: quello della polvere che tutt'ora regna lungo la magnifica strada asfaltata che dalla Riva, lungo il Mandracchio, prosegue poi verso il Riviera e Piazza del Ponte. Tutt'ora, nel ogni passeggiaggio di automezzi, si sollevano nubi polverose sul fatto che quel tratto stradale, non è stato mai, dalla sua creazione, sottoposto ad un energico lavaggio e ad una razionale e costante pulizia. Quello a questo si appalesano invece di particolare necessità in quella zona e non dubitiamo quindi che il Municipio, sempre più attento e più sollecito, nel favorire quelle realizzazioni e innovazioni che sono in funzione del decoro cittadino e della salute pubblica, disporrà in maniera da appagare anche tale desiderio del pubblico. Dopo di che la Riva, veramente ricca di fascino e orlatata e pulita nella sua nuova vesta, non avrà più alcuna via di rinviare al compiacimento degli abitanti, e di quanti, venendo a Pula, ne ammirino la bellezza.

Attualmente si stanno preparando sui seguenti cori e sono già a buon punto: «Inno al Sole» di Macagni, cori delle «Norma» e cori di Mendelsohn.

Questa musica politonica esige una preparazione profonda ed un lungo studio che non si possono affrontare senza spirito di sacrificio. I maestri dopolavoristi sono maggiormente meritevoli perché la constanza e la serietà con cui seguono l'insegnamento non sono mai da desiderio di lucro, ma unicamente dall'attaccamento alla bellezza del canto corale.

Hanno la fortuna di avere un ottimo insegnante, progetto a tutta prova, che ha imputo guadagnare, senza riserva, il loro affetto. È difficile descrivere con quanta cura, con quanta meticolosità e pazienza l'insegnante istruisca i coristi. Quando si tratta d'intonare gli intervalli difficili, e sono decine e decine di volte, specie nella musica moderna, occorre che il maestro batta e canti. Alla fine della lezione è stanco e sfinito. Certo l'instruire un coro, quando lo si fa con coscienza, costituisce uno fra i lavori più difficili e per-

danti. In questi giorni il coro del Dopolavoro ha avuto l'onore di essere ammesso, con i migliori d'Italia, al Convegno Nazionale di Roma, che avrà luogo nel prossimo mese di aprile. Non possiamo fare a meno di formulare ai bravi coristi i nostri auguri di una brillante affermazione anche in tale importante manifestazione affinché il canto corale, da essi così amorevolmente coltivato, continui a formare il vanto della nostra città.

Un referendum per qualificare i macchinisti navali

Una vecchia aspirazione di quasi tutta la categoria dei macchinisti navali è quella di sostituire la denominazione dei propri gradi nella marina mercantile con un'altra che meglio caratterizza a seconda di errata interpretazione, l'attività che svolge a bordo la cagliaio stessa, e cui incarna la responsabilità di direzione di condotta dei moderni apparati motori e di tutti i servizi tecnici ed idrotecnici in generale.

L'organo della categoria «Il Popolo Marinaro», edito dalla Federazione nazionale fascista della gente del mare, ha aperto sul suo colonnello un'inchiesta per conoscere il pensiero degli interessati diretti e anche degli ufficiali di coperta, su una eventuale nuova denominazione che meglio e più appropriatamente definisce l'attività professionale caratteristica e inconfondibile dei macchinisti navali. Lo risposte che vorranno ai giornali, perché contenute nello spazio di una cartolina postale, saranno pubblicate nella pagina del «Popolo Marinario».

Concorso presso la Corte dei Conti

Per norma degli eventuali intorossati si comunica che nella «Gazzetta Ufficiale del Regno del 12 gennaio n. s. N. 8 sono pubblicati i seguenti bandi di concorso:

1) per titoli ed esami per l'ammissione di 46 aiuti relevanti (gruppo A grado IX).

A tale concorso possono prendere parte, oltre ai procuratori ed avvocati regolarmente iscritti nei rispettivi ordini professionali (i primi dai quali da non meno di 4 anni) ed agli impiegati di gruppo B della Corte dei Conti, anche agli

impiegati di gruppo A dello Amministrazione statali che abbiano determinati requisiti.

2) per esami per l'ammissione di 8 vice revisori in prova (gruppo B).

3) per esami per l'ammissione di 9 iscrittori in prova (gruppo C).

4) per titoli per l'ammissione di 9 iscrittori in prova di cui tre riservati agli invalidi di guerra o per la Causa Fascista o per la di-

l'altro del Convegno corale a Roma

festa delle Colonne dell'Africa Orientale.

Le domande di ammissione al concorso, coi documenti d'ordine presentati al Segretario Generale della Corte dei Conti non oltre il 26 febbraio p. v.

L'assunzione di interpreti nelle ferrovie dello Stato

La FF. SS. procederemo prossimamente ad assumere in servizio in qualità di «avventi straordinarie» una trentina circa di persone di entrambi i sessi di cittadinanza italiana, che abbiano come minimo di studio la licenza di scuola media inferiore e che conoscano perfettamente le tre lingue tedesca, inglese e francese, e, per adibirsi agli uffici di informazioni di prossima istituzione, le tre principali stazioni della rete. Gli aspiranti devono rivolgersi per eseguire della musiche di ambo i sessi di cittadinanza italiana, dall'impegno e dal mecenato di appartenere all'opere, magari, disoccupato. Ora sono di giovani e di anziani, di poteri e di agiati. Ma, tutti affratellati nel medesimo ideale dell'arte, in una competizione che vorremmo chiamare religiosa, pendono ad ogni anno del maestro, sentono, quasi vedono, ogni crescendo ed ogni diminuendo, e seguono con tutta la forza della attenzione ogni sfumatura. Bisogna vedere ad ammirare la soddisfazione che spira dal loro sorriso quando il canto è sgorgato con perfetta intonazione.

Non si sa proprio chi apprezzerà di più. Dal soprano squillante, già già fino al basso profondo, è indispensabile lodarli tutti. L'intonazione è perfetta. L'ascoltatore trova un godimento stupefacente di rivedere al complesso di cori, generali, ovvero alle Direzioni compartmentali, ufficio personale, per tutte le informazioni del caso.

Richesta d'apprendisti disegnatari

L'Ufficio di Collocamento Unico Provinciale, comunica: Una Industria locale richiede degli apprendisti dal 15 al 16 anni, che abbiano attitudine per il disegno.

Gli aspiranti sono invitati a presentarsi presso la Sezione Professionale dei Lavoratori dell'Industria, sita in via Zara N. 13, muniti del ultimo certificato scolastico o dalla Redo di nascita.

Vita del Partito

GRUPPO RIONALE APOLLONIO

Riunione Consulta - Domani sabato 12 m.c. alle ore 18, riunione della Consulta.

Sezione sportiva - Oggi alle ore 15 precise devono trovarsi sul campo del Littorio tutti i componenti della prima squadra e riserva per l'allenamento. I «pulci», invece, si trovano sul campo alle ore 13.30.

Balle al G.U.F. - Oggi dalle 18 alle 21 avrà luogo nello sale del G.U.F. un trattamento danzante per le donne che non saranno ammesse a ricevere un omaggio floreale veramente pio-bisciarino.

Alla coppia distinta giungono la notte più sentite felicitazioni con l'augurio della migliore e felicità.

Associazione Naz. Bersaglieri - L'Associazione Bersaglieri organizza per venerdì sera, 12 c.m., nei locali del Seziono (g.c.) una grande Veglia.

M.V.S.N. 60. Leg. Istrija

Addestramento degli ufficiali

Come è noto, sabato, alle ore 18, avrà inizio presso il 74.º Reggimento Fanteria il corso addestrativo obbligatorio degli ufficiali dipendenti.

Il corso si svolgerà, per il primo sabato del mese, dalle ore 14 alle 17 e per la quarta domenica, a cui devono partecipare anche gli Ufficiali superiori della Milizia, dalle ore 8 alle 11 in località che, per volta in volta, varrà una comunitata dei locali Comandi del 74.º Reggimento Fanteria.

TURNO DELLE FARMACIE

Servizio notturno fino al 13 corr.: dott. Dinelli (Mercato Centrale).

Voi lo sapete

Possiamo interrogare innumerevoli persone che da anni ed anni mantengono una costante e molto durata abitudine di fumare, e tutti ci dichiareranno che il piacere di una buona sigaretta è una compagnia nei momenti di riposo e un grato stimolo di talune ore di lavoro. Voi sapete che i pareri apprezzabili sono quelli delle persone abituata a far uso dei piaceri che offre la vita. Sapete quindi anche perché il piacere di una buona sigaretta è una compagnia nei momenti di riposo e di lavoro. Voi sapete che i pareri apprezzabili sono quelli delle persone abituata a far uso dei piaceri che offre la vita. Sapete quindi anche perché il piacere di una buona sigaretta, specie di una delicata Maccandina extra che è una perfezione di gusto e di aroma, può essere messo tra quelli che rendono più liete le ore del vostro riposo o vi aiutano ad affrontare meglio tanti momenti del vostro lavoro.

Corse di equitazione - Gli Avanguardisti che hanno intenzione di frequentare il corso di equitazione possono iscriversi presso l'ufficio cinico sportivo della Casa della G.I.L.

Le lezioni incominceranno verso la fine del mese di febbraio.

Corse aspiranti giudici di gara della F.I.D.A.L. - Si invitano gli Ufficiali, gradati ed organizzati della G.I.L. che intendono frequentare il corso indetto dalla F.I.D.A.L. per la formazione dei giudici di gara a dirsi in nota presso la Direzione Sportiva Federale durante le ore d'ufficio.

Il ballo del Fascio

al Dopolavoro Monopoli

L'annuncio da noi dato nel numero di ieri che il giorno 19 corrente il Fascio di Combattimento di Pala terrà un ballo al Dopolavoro Monopoli è stato approvato con il più vivo compiacimento da parte della grande famiglia fascista polosa e dalla cittadinanza tutta.

Si tratta di una manifestazione solennemente familiare, improntata alla più aperta e più sincera legalità, dove ci ritroviamo tutti, camerati anziani e camerati giovani, in una comune identità di vedute e di pensiero. Nessuno dovrà mancare all'appello che il Vicegovernatore del Fascio lancia a nostro mezzo ai tesserati tutti e ai cittadini.

Un apposito comitato sta lavorando alacremente affinché la manifestazione abbia ad avere assicurato il migliore successo morale e materiale. Non solo il fascio di Pala e i gruppi rionali, ma tutti i fascisti sono chiamati a collaborare a questa manifestazione che deve segnare il migliore e il più lieto successo. ***

Il comitato del ballo è convocato domenica alle ore 10, alla sede del Gruppo A. Apollonio.

ANNUNCI SANITARI

Il Primario Dott. N. CALUZZI specialista per le malattie della Pelle, Venere, Sifiliche - Via Manzoni 11 - ore 17.30-18.30 e 19.30-20.30.

Il DOTT. GRADO ricovero per uso ambulatorio per malattie veneree, sifiliche. Ospedale 17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100-101-102-103-104-105-106-107-108-109-110-111-112-113-114-115-116-117-118-119-120-121-122-123-124-125-126-127-128-129-130-131

Nell'annuale della Conciliazione

Ricordiamo oggi il nono annuale di quel fatto decisivo e ricostruttivo dell'Italia nuova che è la pace fra la Chiesa e lo Stato: uno di quegli alti fondamentali che non soltanto risolvono antiche ed ardue questioni chiedendo un lungo e complesso passato, ma che è punto di partenza per nuovi felici sviluppi morali o sociali per il bene della Nazione. Più ci allontaniamo da quella data felice, sempre meglio comprendiamo la grandezza la vastità di quegli accordi. E' testimoniato in Italia il conflitto fra Stato e Chiesa che diveniva per milioni di cittadini un continuo e difficile contrasto fra la loro religiosità e la loro coscienza civile, religiosa e la loro coscienza di cittadini italiani. Lo Stato riconosciuto con la chiesa, significa dunque che il cittadino italiano è finalmente pacificato nel suo duplice sentimento di devozione cattolica e di amore patrio.

E' inutile ricestire tutta la lunga e tormentata storia della Questione romana presentato su tre generazioni, dibattuta con tanta passione nel duplice campo di problemi spirituali e politici per trovare il punto di convivenza o di stabilità armonia tra il principio dell'unità d'Italia che nella coscienza e nella volontà di ogni italiano non si può realizzare e rappresentare senza la capitale Roma, poiché è Roma che ha creato l'Italia nazionale, la sua lingua, la sua storia, la sua continuità e il suo significato nei secoli, e il principio dell'indipendenza politica oltre che spirituale della Chiesa cattolica, riconosciuta dalla Santa Sede che ha avuto ed ha dopo Gerusalemme a Roma la sua base, la sua tradizione, la sua forza difensiva e propositiva; la necessità, insomma, di conciliare lo Stato italiano, noviziamente usurpatore, con la Chiesa cattolica che si sentiva usurpata alla quale, però, il sentimento religioso degli italiani voleva rendere il massimo onore; conciliazione ch'è stata l'ansia non soltanto di cittadini di fervido cattolicesimo, ma anche dei più previdenti uomini di Stato.

Per la sua stessa essenza e per i suoi capitali spirituali e politici il Fascismo non poteva, in affari, separare le posizioni di apparente antitesi tra i due poteri sovrani di Roma. Il Fascismo è il supremo valorizzatore dell'unità e delle potenze nazionali italiane e quindi il più categorico assertore di Roma capitale d'Italia o fulcro di tutto il movimento politico degli italiani, e il primo regime politico d'Italia non più agnostico di fronte alla Chiesa, ma valorizzatore volontario e perfino dei cattolici e dei suoi fondamentali direttivi, preoccupato cosa stessa di mettendone a simmetria più vicinai e attivi nello Stato e nella Nazione lo spirito e il principio cattolico.

Fin dalle sue origini il Fascismo ebbe il senso vivo e attuale del grande problema fondamentale di Roma e la volontà di pace e di permanente contatto spirituale fra Italia politica e la Chiesa. Fin dal giugno del 1921 il suo moravignoso Capo e Fondatore Mussolini, poco all'ordine del giorno della Nazione o dello Stato il problema dei rapporti conciliatori fra Stato e Chiesa, affermando alla Camera che la tradizione latina ed imperiale di Roma oggi è rappresentata dal cattolicesimo o che lo sviluppo del cattolicesimo nel mondo e l'ansia dei 200 milioni di uomini che tutte le parti della terra guardano a Roma, è motivo d'interesse o di orgoglio, anche per noi che siamo italiani. Concepito che ripete anche a Udine un anno dopo: Nel pensiero di fare di Roma la città del nostro spirito, una città, cioè, dopotutto disinfrustrata di tutti gli elementi che la corrompono e la infangano, pensiamo di fare di Roma il cuore pulsante, lo spirito animatore dell'Italia, imperiale che noi sogniamo.

Non continuiamo questa cronistoria che già tutti conosciamo o che diventa una continua scesa di preparazione così raccolta e silenziosa, ma intensa tra i rappresentanti Volo, Auguste partiti da meraviglia, l'Italia, ed il mondo.

Lo campano di Roma col suono dell'Angelus meridiano annunciava giornicamente che il grande atto è compiuto: trattato politico che risolveva la somma di queste romane, concordato inteso a regolare le condizioni della religione e della Chiesa in Italia. Lo Stato italiano riconosce il piccolo Stato del Vaticano che per nella sua minuscola consistenza territoriale, basta a costituire anche per la Chiesa l'elemento necessario della sua garanzia e della sua sovranità. A sua volta la Santa Sede riconosce la piena legittimità del Regno unito d'Italia con la sua capitale, Roma. Tutto il resto è complesso problema religioso in Italia nei suoi vari aspetti elementi ed ordinamenti si trovano nella sua tranquilla e rivente disciplina nella sua tripla conclusione. Quest'ambiente di reciproca tolleranza e comprensione continua sempre più sereno e più tranquillo. La Conciliazione (dirà il nostro Re) all'inaugurazione della 28a legislatura) con la Santa Sede ha compiutamente realizzato l'unità del-

la Patria. Mussolini, l'Uomo provvidenziale come lo chiamò il Papa, e Pio XI che formidabilmente volle questa Conciliazione, resteranno nella storia come due grandi protagonisti o statisti sommi che hanno dato alla nostra Patria una nuova era di pace di cordiale collaborazione.

L'Italia portata ai fastigi di una nazione forte e temuta nel mondo, bloccò di cuori e di voli, ben può sostituire il baluardo della civiltà cristiana nel mondo.

O. F.
STATO CIVILE DI POLA
10 febbraio 1938-XVI
NATI
maschi 1, femmine 1 - 2
MORTI
maschi 2, femmine 4 - 2
MATRIMONI 0

Questa sera
al Circolo Sottufficiali
recita per il concorso

Attività annessionaria, sanitaria e di polizia urbana. L'ufficio annuncia che esistono durante la settimana dal 31 gennaio al 6 febbraio 1938-XVI la seguente attività: Impiego periferico di N. 100 posti al mercato delle vettovaglie. Rilevazione dati per il calcolo del numero minimo del mese di febbraio 1938-XVI. Stabiliti giornalmente i prezzi del pesce al minuto venduto dai produttori. L'ufficio di polizia urbana ha applicato durante il suddetto periodo la seguente attività: Convocazioni: al R. Decreto 8 dicembre 1933 N. 1740 (legge strada) 18; al regolamento di polizia urbana 9; per danneggiamento pianamente sui pubblici giardini 5; al regolamento di igiene 3; per alterazione di prezzi sui generi alimentari 1; al decreto prefettizio N. 11430/II (orario di apertura e chiusura degli esercizi commerciali) 2; per abusiva importazione di latte in città 7; al regolamento tasse cani 1.

Notizie di attualità

Un Re e una bambina

Questa storia strana è capitata proprio a me quando ero una bambina di 12 anni.

1920. A Messina. I ferri bolivano lo acqua dello Stretto e del porto, instantanei nel trasportare passeggeri e treni dall'estremo lembo della Calabria alla terra di Sicilia. Nel porto si dondolavano all'ormeggio due navi di guerra ed una terza era attraccata alla Difesa Marittima - linea di terra che si protende nello stretto e che fa da sentinella all'ingresso del porto, lo viveva. Io ed ero a capo di una combriccola di ragazzi, più o meno della mia età, e tutti quanti vitaci, impertinenti, chiaciorni. Era l'epoca dei bagni, che facevano nelle azzorre dello Stretto, e che costituivano il maggior divertimento della giornata. Molti ufficiali venivano ad un argomento di comune, il film: è invece un autentico capolavoro drammatico, ricco di elementi emotivi ed emozionanti. Essi nascono dall'amore di due donne per lo stesso uomo e trova la sua conclusione, più logica e più umana, attraverso situazioni e stati d'animo che prendono con vivacità di effetti l'animo, oltreché l'occhio dello spettatore. Le parti principali sono affidate ad un lotto di giovani che godono tutte le simpatie del pubblico. Branchot, Tone, Maureen O'Sullivan, Virginia Bruce, nome, nome, si vede, illustrati e che sono ancora garanzia di successo. La ricostruzione ambientale, specie per quanto riguarda gli interni o l'ambiente dell'ospedale americano, è meticolosamente accurata. Ogni accessorio della mensa in scena, come ogni gesto dei protagonisti, è stato scelto e messo a pratica sotto la guida di esperti professionali del ramo medico-ospediatrico, in modo che la veridicità del soggetto acquista potenza e verità ancor più scintillante. L'interpretazione dei protagonisti è veramente magistrale, in particolare il doppio ruolo del protagonista, il quale egli passò prima di sedere sul trono di Alabamia.

Questa è l'istoria. Ora egli è Re e si sposa ma... avrà imputo a ballare?

Le prime cinematografiche

Fra due donne

In America questo film è stato chiamato il successore vittorioso di «Uomini in bianco», non già perché ricalchi lo stile del precedente, quanto perché l'azione centrale si svolge nella stessa ambientazione, un ospedale, di cui presenta la più viva e realistica pittura.

Il segreto di «Fra due donne», è originato in quanto scritto appositamente per lo schermo da Erich Von Stroheim o, come pochi, si avvicina alla realtà della vita. Si dice infatti che il nostro artista, cambiato, per l'occasione, in scrittore, abbia tratto la materia da un episodio reale, qui si trovò ad essere in un ospedale.

Sobbeno il titolo farà penare ad un argomento di comune, il film è invece un autentico capolavoro drammatico, ricco di elementi emotivi ed emozionanti. Essi nascono dall'amore di due donne per lo stesso uomo e trova la sua conclusione, più logica e più umana, attraverso situazioni e stati d'animo che prendono con vivacità di effetti l'animo, oltreché l'occhio dello spettatore.

Le parti principali sono affidate ad un lotto di giovani che godono tutte le simpatie del pubblico. Branchot, Tone, Maureen O'Sullivan, Virginia Bruce, nome, nome, si vede, illustrati e che sono ancora garanzia di successo. La ricostruzione ambientale, specie per quanto riguarda gli interni o l'ambiente dell'ospedale americano, è meticolosamente accurata. Ogni accessorio della mensa in scena, come ogni gesto dei protagonisti, è stato scelto e messo a pratica sotto la guida di esperti professionali del ramo medico-ospediatrico, in modo che la veridicità del soggetto acquista potenza e verità ancor più scintillante. L'interpretazione dei protagonisti è veramente magistrale, in particolare il doppio ruolo del protagonista, il quale egli passò prima di sedere sul trono di Alabamia.

Questa è l'istoria. Ora egli è Re e si sposa ma... avrà imputo a ballare?

A. M. P.

Gita dell'O. N. D. in Germania

Alla vigilia di restituire lo visite dei dopolavoristi tedeschi in Italia, l'O. N. D. organizza dal 15 al 20 febbraio una gita di dopolavoristi italiani in Germania con meta a Monaco di Baviera ed a Norimberga, che verrà a costituire il primo vero viaggio di scambio con il Dopolavoro tedesco.

La gita acquista un'attrattiva del tutto speciale per il fatto che donrà possibile ai partecipanti di assistere al famoso carnevale monaco culminante nelle eccezionali sfilate carnevalesche al Teatro Telesio di Monaco di Baviera.

La gita complessiva del percorso in ferrovia, seconda classe, con partenza da Trento e ritorno a Trento, dell'alloggio e vitta in alberghi di seconda categoria, trasporti in torpedine per la visita delle città, trasporto bagagli, partecipazione ad una serata carnevalesca al Teatro di Monaco, è di lire 495 a persona. Il numero dei posti è limitato fra i 300 e i 500 e saranno renz'altro pre-giunti coloro che per primi avranno effettuato il versamento della quota all'amministrazione del Dopolavoro Provinciale.

Cinema Nazionale. - I due più celebri ballerini, Ginger Rogers e Fred Astaire nel film: «Cappello a cilindro». Oggi repliche dalle 14.

Cinema Impero. - «La blanda avventurosa». E' un film Paramount Grandioso successo dallo 14.

Cinema Arena. - «I due derelitti più appassionante vicenda romanesca». Grande successo. Oggi dallo 14.

Cinema Garibaldi. - «E' arrivata la felicità», il film dell'emo-arrabile allettante, con Gary Cooper e Jean Arthur. Ore 14.30.

Cinema Ciscutti. - OGGI venerdì 11 febbraio 1938-XVI dalle ore 16.30 in poi

Grandioso spettacolo di CINEMA-VARIETÀ'

Sullo SCHERMO la 20 Century Fox presenta:

“La moglie riconquistata”

con MYRNA LOY - WARNER BAXTER

CASSA RISPARMIO - POLA

Un tale domando a Socrate un prestito di denari, di cui aveva strette bisogni. - Faleli prestare da te stesso - rispose il filosofo - risparmiando sulle tue spese.

SPETTACOLI D'OGGI

Politeama Ciscutti. - Spettacoli di cinema-varietà. La moglie riconquistata con Myrna Loy e Warner Baxter. Sulla scena debutto della Compagnia «Follie americane». Dalle ore 16.30.

Cinema Nazionale. - I due più celebri ballerini, Ginger Rogers e Fred Astaire nel film: «Cappello a cilindro». Oggi repliche dalle 14.

Cinema Impero. - «La blanda avventurosa». E' un film Paramount Grandioso successo dallo 14.

Cinema Arena. - «I due derelitti più appassionante vicenda romanesca». Grande successo. Oggi dallo 14.

Cinema Garibaldi. - «E' arrivata la felicità», il film dell'emo-arrabile allettante, con Gary Cooper e Jean Arthur. Ore 14.30.

Cinema Ciscutti. - OGGI venerdì 11 febbraio 1938-XVI dalle ore 16.30 in poi

Grandioso spettacolo di CINEMA-VARIETÀ'

Sullo SCHERMO la 20 Century Fox presenta:

“La moglie riconquistata”

con MYRNA LOY - WARNER BAXTER

“La moglie riconquistata”

con MYRNA LOY - WARNER BAXTER

“La moglie riconquistata”

con MYRNA LOY - WARNER BAXTER

“La moglie riconquistata”

con MYRNA LOY - WARNER BAXTER

“La moglie riconquistata”

con MYRNA LOY - WARNER BAXTER

“La moglie riconquistata”

con MYRNA LOY - WARNER BAXTER

“La moglie riconquistata”

con MYRNA LOY - WARNER BAXTER

“La moglie riconquistata”

con MYRNA LOY - WARNER BAXTER

“La moglie riconquistata”

con MYRNA LOY - WARNER BAXTER

“La moglie riconquistata”

con MYRNA LOY - WARNER BAXTER

“La moglie riconquistata”

con MYRNA LOY - WARNER BAXTER

“La moglie riconquistata”

con MYRNA LOY - WARNER BAXTER

“La moglie riconquistata”

con MYRNA LOY - WARNER BAXTER

“La moglie riconquistata”

con MYRNA LOY - WARNER BAXTER

“La moglie riconquistata”

con MYRNA LOY - WARNER BAXTER

“La moglie riconquistata”

con MYRNA LOY - WARNER BAXTER

“La moglie riconquistata”

con MYRNA LOY - WARNER BAXTER

“La moglie riconquistata”

con MYRNA LOY - WARNER BAXTER

“La moglie riconquistata”

con MYRNA LOY - WARNER BAXTER

“La moglie riconquistata”

con MYRNA LOY - WARNER BAXTER

“La moglie riconquistata”

con MYRNA LOY - WARNER BAXTER

“La moglie riconquistata”

con MYRNA LOY - WARNER BAXTER

“La moglie riconquistata”

con MYRNA LOY - WARNER BAXTER

“La moglie riconquistata”

